SAN SEVERO, LUGLIO 2017

ANNO 56 - N. 988 - UNA COPIA € 1,00

POSTE ITALIANE - SPED. IN A.P. - 45% - ART.2 COMMA 20B LEGGE 662/96 CPO FOGGIA

FONDATO NEL 1962

Corriere di San Severo

ABITARE 07
Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
Arredo bagno - Complementi

AGOS
Semplice, veloce, credito
PRESTITI PERSONALI
CESSIONE DEL QUINTO
CARTE DI CREDITO
Vieni a trovarci nell'Agenzia Autorizzata di
Via Filippo D'Alfonso, 24/26
San Severo
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto in agenzia unitamente a copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La presente agenzia è autorizzata alla promozione e al collocamento in esclusiva dei prodotti Agos Ducato S.p.A. Numero iscrizione elenco agenti A847

ABITARE 07
Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
www.abitare07.it - info@abitare07.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo•Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

Fuga da San Severo

...verso l'ombrellone?!?!

Fausto Mariano Antonucci

Camminando per la Città si viene colpiti da una quantità quasi anomala di cartelli, esposti, con *il fantasmagorico* "si vende". Quasi *una doccia fredda* per *il fantomatico* turista. Perché la sensazione è che il cittadino comune di San Severo sia in fuga. Le famiglie sono in fuga. Tanto più i giovani. Del resto che prospettive hanno!? La *Città del commercio* degli anni 50, 60 e 70 sembra definitivamente archiviata.....

a pag. 2

San Severo Estate

Festival internazionale del cortometraggio SA.FI.TER

a pag. 2

SANSEVEROPERA FESTIVAL:
un successo annunciato

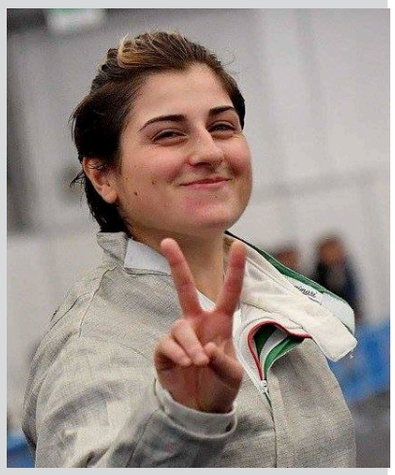
a pag. 4

37^ Edizione "Premio Internazionale Colonie Magna Grecia Arialdo Tarsitano"

Quest'anno l'ambito riconoscimento è stato assegnato al Sanseverese Prof. Angelo Russi, Titolare della Cattedra di Storia Romana della Università de L'Aquila....

a pag. 3

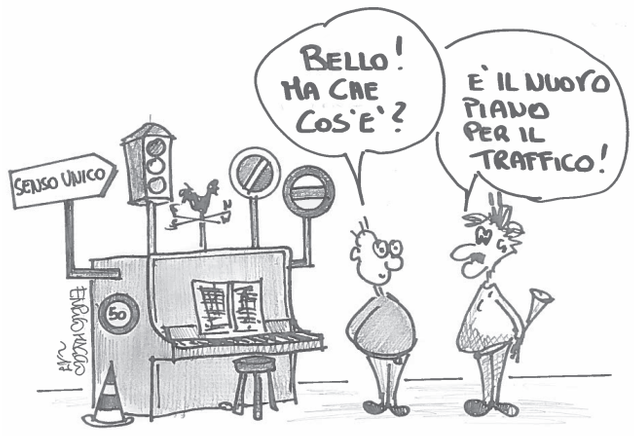
LA SCIABOLATRICE MARTINA CRISCIO CONVOCATA PER I CAMPIONATI DEL MONDO DI LIPSIA!



a pag. 2

IN CHE SENSO?!

Presentato il nuovo piano del traffico cittadino, il 5 luglio tramite una conferenza aperta per illustrare la nuova disciplina dei sensi unici.
All'incontro hanno preso parte: il Sindaco di San Severo; l'ing. Luigi Montorio – Assessore alla Programmazione Urbanistica e Piano Urbano del Traffico; Giovanni Florio – Presidente V Commissione Consiliare; arch. Antonio D'Alessandro – Mobility Manager del Comune di San Severo. Nel corso dell'in-



contro sono state indicate tutte le più importanti modifiche introdotte con la nuova disciplina sperimentale dei sensi unici che sono state vagliate dalla competente Commissione Consiliare. Per garantire la "circolarità alternata" dei tre principali flussi viabilistici, delineati dai tre anelli che infrastrutturano il centro storico, sarà necessario intervenire su GIRO INTERNO, GIRO ESTERNO, CENTRO STORICO.

Papa Francesco ha istituito la giornata mondiale dedicata ai poveri
Sarà celebrata il prossimo 19 novembre

Franco Lozupone

Il Papa prosegue la sua missione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle diverse forme di corruzione che generano offese alla dignità della persone e vaste sacche di povertà. Sulla stessa linea d'onda il nostro Vescovo; anche mons. Giovanni Checchinato infatti, già in più occasioni, ha invitato la Comunità diocesana *a tenere il passo degli ultimi*.

a pag. 4

nexive
PonyService
Pony Service srl
Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775

ABACO
Patologia Clinica srl
LABORATORIO ANALISI CLINICHE
"il primo Laboratorio della Citta'"
Via A. Minuziano, 15 - Tel. e Fax: 0882.227176 - San Severo - FG
E-mail: lab.abaco@tiscali.it

MOBILTY RENT

NOLEGGIAMO DA 1 ORA A 60 MESI

MULTIBRAND
ADRIATICAR
AUTOMOBILI. LA NOSTRA PASSIONE
RENAULT DACIA NISSAN INFINITI CITROËN
HYUNDAI TOYOTA mazda Mercedes-Benz smart
Audi MINI
VENDITA AUTO - ASSISTENZA MECCANICA - CARROZZERIA SPECIALIZZATA - MAGAZZINO RICAMBI - VIA SOCCORSO 341-343 SAN SEVERO - TEL.0882.331363

Fuga da San Severo

...verso l'ombrellone?!?!

Fausto Mariano Antonucci

Camminando per la Città si viene colpiti da una quantità quasi anomala di cartelli, esposti, con *il fantasmagorico* "si vende". Quasi *una doccia fredda* per *il fantomatico* turista. Perché la sensazione è che il cittadino comune di San Severo sia in fuga. Le famiglie sono in fuga. Tanto più i giovani. Del resto che prospettive hanno!? La *Città del commercio* degli anni 50, 60 e 70 sembra definitivamente archiviata. Così come la *Città della cultura*, degli eventi, delle manifestazioni, dei musei, delle bellissime chiese e dell'università, degli anni 80, 90 e 2000. Ma la fuga da San Severo è (solo) sotto l'ombrellone, verso le spiagge!? I dati reali sul costante decremento demografico (…e non solo quello delle nascite) direbbero proprio di no. Un secco, quasi *sordo*,"NO!".

Paolo Flores d'Arcais faceva notare come "la religione è una strategia di fuga per esorcizzare i terrori della natura, e Dio si spiega con la sofferenza della condizione umana". Ma la crisi della *Città dei Campanili* è anche e soprattutto di natura "spirituale", "culturale". Lo dimostrano proprio gli "amministratori", tanto di maggioranza quanto ancor più di opposizione. L'inconsistenza delle *alternative politiche*, mentre già sul nascere sembrava archiviarsi l'Amministrazione Miglio, tra *bagarre* a sinistra e programmi elettorali malamente scopiazzati, chi non ne ricorda *il caso*?!

Il che dimostrava solo una cosa: chi si propone di amministrare non conosce la Città e le sue necessità, oramai impellenti, vedi la "crisi sicurezza". Complici le temperature, si vuole scappare al mare, ma come ricorda Walt Disney nel celebre film del "I Racconti dello Zio Tom" del '46, per bocca dell'attore James Baskett col celebre e amato personaggio di "fratel coniglietto", non si può scappare dai propri guai (…purtroppo!). Perché i guai rimangono lì, in attesa, come ospiti inopportuni.Pronti sempre a ripresentarsi – uguali e precisi – *ancora e ancora*.

Perché nessuno si decide ad eradicarli.Si deve uscire dalla *logica dell'emergenza* ma pensare, invece, ad un piano quinquennale, decennale, che inquadri la situazione reale nelle sue necessità e parta dall'educare ad una *cittadinanza attiva* (e, soprattutto, partecipe).

Estirpare le problematiche sul nascere. Affrontarle *di petto*, insomma!

È il caso della sicurezza, ma anche dei rifiuti di cui tanto (ancora) si parla. Ma quando piove si scivola, perché le strade di San Severo sono sporche, non vengono più pulite e si ricoprono di melma. Escrementi, rifiuti ancora gettati agli angoli dopo anni di differenziata, tante discariche a *cielo aperto*, vedi la zona del Pascoli, vedi le periferie o le campagne nei pressi del Cimitero.

Ma non ci vergogniamo delle piazze come quella antistante *Palazzo di Città*,che dovrebbe essere "bianca" e invece è maculata di nero…davvero una bella cartolina di questa estate 2017!

Un luogo davvero adatto per gli eventi in Città. Una vetrina, soprattutto "reale"…

Buone vacanze cari lettori e… "tutti al mare a…", canticchiamo, che forse è *me(i) glio* - direbbe con sagacia "puffo quattrocchi" - del resto per ora cosa altro ci resta da fare!?

Festival internazionale del cortometraggio SA.FI.TER

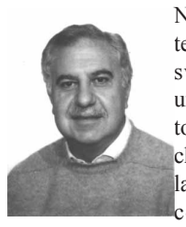
Si è conclusa sabato sera la tappa sanseverese della XV edizione del Festival Internazionale del Cortometraggio SA.FI.TER. che per tre giorni è stata ospitata nell'incantevole cornice di Piazza Municipio. Il Festival, itinerante, si è spostato a Bari, poi farà tappa alle Grotte di Castellana e Conversano.Sull'evento sanseverese, che ha goduto del Patrocinio del Comune di San Severo, da parte di alcuni esponenti politici, sono state avanzate perplessità circa l'assenza di una adeguata promozione della rassegna: "Duole ancora una volta sottolineare – dichiara il Sindaco avv. Francesco Miglio – che anche un evento assai seguito ed apprezzato da tutti sia finito nel mirino dell'analisi polemica da parte di qualche esponente dell'opposizione cittadina.

A riguardo occorre precisare che era dovere, così come è stato fatto, dell'organizzazione curare le fasi comunicazioni del Festival, non certo al Comune di San Severo che ha solo patrocinato l'evento ed ha rappresentato il tratto d'unione con la Regione Puglia per ottenere il finanziamento da parte di Apulia Film Commission come è avvenuto. Tanto premesso, accanto alle comunicazioni dell'ufficio stampa organizzatore, sono stati comunque redatti pure diversi comunicati stampa dell'Ufficio del Portavoce del Comune di San Severo, che ha anche predisposto, nelle more del mero patrocinio morale all'importante rassegna cinematografica, anche una conferenza stampa di presentazione, tenutasi il giorno precedente l'avvio dell'evento e moderata dallo stesso Portavoce.

A memoria non si ricorda un evento di simile impatto culturale nella nostra città: ci si aspettava che da ogni parte venisse dato atto della qualità e della bontà dell'offerta cinematografica presentata alla comunità, atteso che nei 15 anni di vita del Festival, altre amministrazioni comunali cittadine, non hanno colto tale opportunità. Da parte nostra non possiamo che ribadire tutto il nostro impegno per fare sempre meglio nelle prossime edizioni".

LA CITTADINANZA

Vittorio Antonacci



Negli ultimi tempi si sta sviluppando un dibattito politico che riguarda la possibile concessione della cittadinanza italiana a cittadini stranieri ovvero a bambini nati in Italia da immigrati.

Certamente è una condizione che verrà riconosciuta con cautela e previ accorgimenti e condizioni da rispettare. Tuttavia l'argomento mi spinge a fare una prima riflessione.

Tradizionalmente, gli spostamenti di grandi gruppi di persone erano visti da noi come emigrazione dalle zone più povere del paese verso altre nazioni, specie del continente americano.Mi riferisco agli ***emigranti*** che, nei primi decenni del secolo scorso, raggiungevano gli Stati Uniti, il Canada oppure l'Argentina o il Brasile.

Ai nostri giorni invece il flusso avviene in senso inverso: si tratta di ***immigrati*** che, specie da nazioni dell'Africa, si muovono a centinaia di migliaia verso l'Europa e, ovviamente, anche verso l'Italia.

Tra questi due diversi movimenti migratori, tuttavia, esistono alcune assonanze ed alcune profonde differenze.

In tutti i casi, a spingere il movimento migratorio è stata quasi sempre la miseria, oltre alla guerra ed alle persecuzioni; il miraggio della salvezza, di una vita migliore è stato ed è il motivo di maggior rilievo del fenomeno. Questa caratteristica è presente in tutti i movimenti migratori che l'umanità abbia vissuto di recente e viva oggi.

La profonda differenza tra le due diverse correnti migratorie – secondo me – è da ricercarsi nella diversa composizione sociale e culturale che si può rilevare tra le popolazioni europee che raggiungevano le coste americane e le popolazioni africane ed asiatiche che si riversano nei paesi europei.

Prendiamo gli emigranti italiani. E' vero, abbandonavano la miseria e il degrado di alcune nostre regioni come quelle del Sud ed il Veneto, tuttavia erano comunque individui che alle spalle avevano una retaggio di civiltà che risaliva a Roma, a Dante, a Giotto, al Rinascimento. Cioè nel loro dna erano comunque presenti significativi caratteri sui quali si erano fondati i punti più importanti della nostra civiltà, anche se l'ignoranza li teneva sopiti. Avevano avuto un insegnamento di natura religiosa, di comportamento civile, seppure solo in parte sviluppato, che li caratterizzava.

Nei loro territori di destinazione, essi ed i loro eredi hanno avuto grande facilità di adattamento e molti di loro sono ben presto assurti alle migliori posizioni sociali, proprio perché erano preparati a vivere bene in quelle condizioni oppure perché vi si erano ben presto abituati.

Purtroppo, invece, le popolazioni che ci raggiungono e che ci prepariamo ad accogliere ed integrare sono originarie dalle terre più arretrate del pianeta. Hanno vissuto per secoli, quasi senza cambiamenti sostanziali, su territori così sperduti e lontani dalla civiltà che non è facile definire.

Può bastare un esempio per comprendere le loro condizioni: nelle approssimative carte geografiche preparate dagli antichi romani, su quelle terre i cartografi iscrivevano questa frase usuale: "Hic sunt leones". Qui vivono i leoni. A significare che erano terre inesplorate dove si trovavano popolazioni sconosciute. Ebbene, in tutta l'Africa – ad esclusione delle coste mediterranee e delle terre lungo il Nilo, la civiltà non si è mai sviluppata e quelle popolazioni sono rimaste a lungo sconosciute e – ad ogni modo – ferme nel corso dei secoli nei loro confini tribali.

Come sarà possibile, mi chiedo, che una integrazione di questi immigrati nel nostro tessuto sociale possa avvenire se non in un lunghissimo periodo e con modifiche impensabili?

A parte le scarpe di gomma ed il telefonino, di cui pare dispongano, questi esseri umani avranno le capacità di adeguarsi alle nostre abitudini, ai nostri costumi, al nostro modo di essere, a vivere come noi, figli di questa antichissima civiltà?

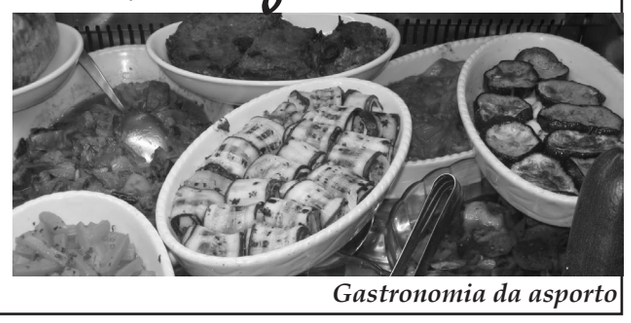
LA SCIABOLATRICE MARTINA CRISCIO CONVOCATA PER I CAMPIONATI DEL MONDO DI LIPSIA!

Nuova grande soddisfazione per Martina Criscio: l'atleta del Gruppo Sportivo Esercito che ha scelto il Club Scherma San Severo come Società di allenamento, recentemente vincitrice della medaglia d'oro nella sciabola femminile a squadre ai Campionati Europei di Tbilisi, è stata convocata per i Campionati del Mondo in programma a Lipsia, in Germania, dal 17 al 26 luglio. Per lei è il debutto ai Mondiali Assoluti, a coronamento di una stagione che l'ha vista salire più volte sul podio di Coppa del Mondo e poi anche nella rassegna continentale, Martina vede così coronato il suo impegno e la sua assiduità nel seguire i preziosi consigli del Maestro Benedetto Buenza, head coach del Club Scherma San Severo. Sabato 22 luglio Martina scenderà in pedana per la prova individuale; martedì 25, assieme alle compagne Rossella Gregorio, Loreta Gulotta ed Irene Vecchi, sarà nuovamente alla ribalta nella prova a squadre dove l'Italia – forte dell'oro vinto in Georgia – è tra le favorite. A Martina un grosso in bocca al lupo dalla Famiglia del Club Scherma San Severo!

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE

Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa:Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (Fg)
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221
artegraficaecontabilitasrl@legalmail.it



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

LA CATENA DELLE LETTERE E' SOLO SUPERSTIZIONE

Rev.mo Don Mario, ho ricevuto una lettera che mi dice che per afferrare la fortuna nella vita dovrò riscrivere la lettera ricevuta e spedirla a 20 persone entro 4 giorni. Se non lo farò verrò colpita da molte disgrazie familiari. Sono preoccupata, Le chiedo come debbo comportarmi e cosa dice la Chiesa in merito. Grazie per la risposta.

Edvige

Gentile Lettrice, non è la prima volta che mi rivolgono simili quesiti. Ho sempre consigliato di strappare e cestinare senza esitazione tali lettere. Non sono poche le persone che si trovano tirate dentro una 'catena'. Attribuire poteri a una lettera che si moltiplica a catena, significa rinunciare a ragionare con la testa.
Chi manda queste lettere può essere classificato come lestofante o come buontempone che si diverte a spese del prossimo. Nemmeno i primitivi si farebbero imbambolare così. Purtroppo è facile trovare spesso delle persone che si divertono a spaventare la gente, sia per malanimo sia per invidia.
Rispondo alla sua domanda: "Cosa pensa la Chiesa in merito ?".
La Chiesa si è pronunciata in tempi diversi ed in diversi documenti. La Bibbia, già oltre mille anni avanti Cristo, condanna ogni forma di superstizione, e la catena è, infatti una forma di superstizione. (AA.VV. La Bibbia spiegata e commentata -Torino, p. 93).
Nei numeri 2110-2117 del Catechismo della Chiesa Cattolica, la superstizione, comprendente magia, divinazione, spiritismo, fatture, malocchio, ecc. è definita "deviazione del sentimento religioso". La superstizione si maschera, si insinua perfino nelle preghiere e nei segni sacramentali malamente intesi. Il che avviene quando si pensa che la loro efficacia prescinda "dalle disposizioni interiori".
Per quanto riguarda la previsione che l'invìo di 20 lettere possa garantire una grande fortuna, come vincite faraoniche ai giochi e che l'omissione di mandare dette lettere possa causare gravi e terribili disgrazie è solo una 'superstizione camuffata', come ben scrive Padre Antonio Zaccaria nel suo libro 'Le superstizioni camuffate' Palermo, p. 18.
La Chiesa avverte che il giusto atteggiamento del cristiano consiste nell'abbandonarsi con fiducia nelle mani di Dio. E' la sola ricetta di buon futuro!
Cordialmente

Don Mario

LA CITTADINANZA ITALIANA SI ACQUISTA PER MERITI, SECONDO "FRATELLI D'ITALIA"

Sarà una opinione, quella del partito di Fratelli d'Italia, che ha manifestato, con striscioni in tutta Italia, secondo cui la cittadinanza italiana, per gli stranieri, si dovrebbe acquisire per "meritocrazia." Udite, udite!
Opinione legittima ma sicuramente poco proponibile in quanto la cittadinanza non è un "merito", o meglio può anche esserlo.
I testi di diritto costituzionale insegnano che la cittadinanza è un diritto "inalienabile" e si acquista con la nascita sul suolo italiano, se nati da genitori italiani nati in Italia, e per altre condizioni volute dalla Legge.
Invece il partito dei Fratelli d'Italia si allinea alla "negazione" della Lega e altri partiti consimili, nel negare il diritto alla cittadinanza italiana a stranieri nelle prescritte condizioni delle norme costituzionali.
Si vuol negare un diritto scaturente da norme inderogabili, trattandosi di casi di cittadini nati in Italia di seconda generazione, che hanno completato il percorso istituzionale voluto dal diritto italiano.
Circa ottocentomila sono i soggetti nelle condizioni di diventare cittadini italiani a cui manca la legittimazione giuridica compiuto il percorso previsto, frequentato la scuola italiana, nati in Italia da stranieri stabiliti in Italia da anni.
Sono tanti e costituiscono, gli ottocentomila circa aventi diritto, un numero tale da rendersi utili alla Nazione sol riconoscendone il diritto ad essere italiani a tutti gli effetti.
Altre motivazioni addotte da chi vorrebbe loro negar un tale diritto, risultano strumentali e certamente in contrasto con quanto stabilisce la norma costituzione. Fatto salvo, naturalmente che, al compimento della maggiore età il cittadino legittimato italiano, non rinunci ad essere considerato cittadino italiano.
Ma cosa cambia nella sostanza? Addirittura, in un dibattito televisivo un rappresentante del M5S ha asserito che in questa fase di fine legislatura non si può perdere tempo prezioso al posto di altre priorità! Ogni commento è superfluo!

Michele Russi
Padova

Curiosità

S. Del Carretto

IL PRIMO ITALIANO CON GLI SCI

Si tratta di un padre gesuita romagnolo, Francesco Negri (1623-1698), scrittore

ed esploratore, il quale fu il primo a raggiungere il Polo Nord, dove vide per la prima volta uomini correre su "*due tavolette sottili che non eccedono in larghezza il piede, con la punta alquanto rilevata….tenendo un bastone nella mano*". E' quanto si apprende dal suo libro "*Viaggio settentrionale*" pubblicato postumo dagli eredi, nel 1700.

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
***Corriere di San Severo*, via Morgagni, 9**
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877

www.corrieredisansevero.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

37^ Edizione "Premio Internazionale Colonie Magna Grecia Arialdo Tarsitano"

Quest'anno l'ambito riconoscimento è stato assegnato al Sanseverese Prof. **Angelo Russi**, Titolare della Cattedra di Storia Romana della Università de L'Aquila.
Il MIUR considera il Premio tra i riconoscimenti scientifici della Repubblica Italiana.
"Ogni anno il Comitato scientifico del Premio individua una personalità di chiara fama internaziona
le nel campo delle ricerche sulla Magna Grecia, a cui viene dedicato e donato, dopo la lectio magistralis, un esemplare del simbolo del Premio, l'altorilievo in argento del Maestro orafo Gerardo Sacco. **Il riconoscimento è assegnato alla carriera** ed è sostenuto da 44 Club's Rotary di Puglia, Basilicata, Calabria e Campania, afferenti alla " Magna Grecia**".**
Il Comitato Scientifico è presieduto **dal Prof. Mario Mello ,** Governatore Emerito del Rotary, insigne studioso , già titolare della Cattedra di Storia Romana della Università di Salerno.
Tra le varie personalità gratificate nelle varie edizioni da ricordare: **il Prof. Giovanni Pugliese Carratelli; il Prof. Dinu Adamesteanu; il Prof. Marcello Gigante; il Prof. Francesco D'Andria; il Prof. Tristano Bolelli ; il Prof. Mario Mello**
La 37^ edizione si celebrerà nel Castello di Melfi il 29-30 Settembre pp.vv.

Grazioso Piccaluga

L'OSSERVATORIO di Luciano Niro

LONTANANZE

"Lontananze. I poeti e gli scrittori che ho conosciuto" (Archivio del Novecento, maggio 2017, pp.171, euro 20,00): con questo libro Antonio Motta, intellettuale di San Marco in Lamis, compie un interessantissimo viaggio.
Un viaggio che solo apparentemente è di lontananze. In realtà, i poeti e gli scrittori conosciuti da Motta, noi li sentiamo vicinissimi.
E ancora più vicini li sente l'autore. Ed ecco allora il racconto di una vita tutta intessuta di rapporti letterari e umani.
Un racconto che parte dalla giovinezza all'insegna della poesia, alla figura decisiva di Leonardo Sciascia, con l'impegno civile e un ancor più profondo radicamento nella realtà del Sud. Si arriva poi all'avventura editoriale della maturità: i numeri monografici della rivista "Il Giannone" dedicati ad autori centrali del secondo Novecento, con i contributi di tanti critici, carteggi inediti, pezzi rari e omaggi amicali.
Si va da nomi molto noti come Pratolini, Rigoni Stern, Marìas, Ceronetti, Magris, a quelli di maestri dimenticati, poeti dialettali, stampatori certosini e studiosi colti nel cuore delle loro favolose biblioteche.
Si offre così al lettore un percorso intellettuale e storico inatteso, che dall'antico, appartato Gargano si è inoltrato verso i più lontani orizzonti.

AGOS
Semplice, veloce, credito

PARTECIPA AL "CONC-ORSO" LIBERA L'ORSO E LA TUA FANTASIA!

Con il Conc-Orso di Agos puoi vincere ogni giorno una fantastica Polaroid Action Cam Cube! Come? È facilissimo, basta votare la tua foto foto preferita su http://conc-orso.agos.it/
REGOLAMENTO PREMI COOKIES MENU X HOME REGOLAMENTO COME PARTECIPARE I PREMI CARICA FOTO VOTA FOTO SEGUICI SU: COME PARTECIPARE: Vinci con il conc-Orso! • Invia e vinci: Dal 31/05/2017 al 29/06/2017, registrati utilizzando il tuo account facebook carica la foto che hai realizzato, riportante almeno un orso, con la tua personale, originale e spiritosa interpretazione del concetto "libera l'Orso con fiducia: perché la fiducia ha il potere di fare accadere grandi cose". La foto, prima della pubblicazione, sarà sottoposta a moderazione entro le 24/h lavorative: se approvata riceverai una mail. Le foto pubblicate nella "Gallery" possono essere votate dai tuoi amici e da tutti coloro che si registreranno al concorso possessori di un account facebook. Una giuria visionerà le 20 foto più votate: le 3 foto scelte, ad insindacabile giudizio della giuria, si aggiudicheranno i fantastici premi finali. Vai a premio Che cosa aspetti? Carica la tua foto e fatti votare! • Vota e vinci: In più, dal 05/06/2017 al 04/07/2017, registrati utilizzando il tuo account facebook, guarda la Gallery e vota la foto che preferisci! Puoi esprimere fino a 4 voti. Fra tutti coloro che avranno votato, ogni giorno, in palio n. 1 Polaroid Action Cube! Vai a premio Scopri i vincitori giornalieri sulla pagina Facebook di Agos. • Riservato ai già clienti Agos che hanno ricevuto il mailing – inserisci il codice: Dal 31/05/2017 al 04/07/2017, registrati utilizzando il tuo account facebook, al termine di una delle due azioni (invia la foto e/o vota la foto), ti sarà chiesto di inserire il codice gioco che hai trovato sul mailing dedicato all'iniziativa. Parteciperai all'estrazione finale uno dei 3 TV Samsung 55" Ultra HD 4K! Che cosa aspetti… l'Orso aspetta solo te! Leggi il regolamento. LEGAL PRIVACY POLICY COOKIES INFORMAZIONI REGOLAMENTO PREMI COME PARTECIPARE © 2017 Agos Ducato S.p.A. - P.IVA 08570720154. Tutti i diritti riservati

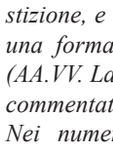
ABACO
PATOLOGIA CLINICA SRL

NOVITA'

Il progresso degli studi e la ricerca sanitaria mettono a disposizione delle future mamme un nuovo test di laboratorio sicuro ed accurato, NIPT(non invasive prenatal test)
L'analisi si esegue su un normale prelievo di sangue venoso e fornisce la possibilita' d'individuare, con una sensibilita' e specificita' circa pari al 100%, le patologie genetiche piu' frequenti nei nascituri, tra queste la Sindrome di DOWN. Il test sostituisce per predittivita' sia l'amniocentesi, sia la villocentesi, attuale gold-standard della diagnostica genetica prenatale. Queste procedure sono spesso indicate nelle donne gravide, diventano assolutamente inevitabili nelle donne non piu' giovani che intendono affrontare la gravidanza, il NIPT fornisce le stesse informazioni genetiche senza che ci sia alcun rischio per la madre e per il bambino.
Il NIPT si esegue a partire dalla nona settimana di gestazione e possono eseguirlo tutte le donne gravide, viene particolarmente suggerito alle future mamme con 35 o piu' anni di eta'. I referti vengono validati e firmati da medici genetisti dell'Istituto certificato con cui il nostro Laboratorio collabora, consegnati poi alle pazienti entro dieci giorni lavorativi. Il test, al momento, non viene rimborsato dal SSR, ogni altra informazione è disponibile presso la sede del Laboratorio ABACO di san Severo, in alternativa presso l'ambulatorio del proprio ginecologo di fiducia.

la Direzione

allservicecapitanata@libero.it
AllService
Amministrazione Condomini
Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel.\Fax: 0882.332327



INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

UN PO' DI FEBBRE
di Sandro Penna

E' una raccolta di brevi brani di prosa e di note sparse, le più impensate, leggere e piene di grazia. Non lunghi, i brani sono ambientati in diversi luoghi, per lo più nelle città in cui l'Autore è vissuto, tra Perugia, Roma e Milano, che vengono descritti con tratto leggero nelle loro più intime sfumature. Mai manca la presenza di esseri umani,soprattutto giovani e ragazzi.

SANSEVEROPERA FESTIVAL: *un successo annunciato*

Grande riscontro di pubblico, giunto da più regioni, per il primo appuntamento del San SeverOpera Festival: il MAT, Museo dell'Alto Tavoliere, il 9 Giugno ha ospitato nel suo prezioso chiostro un cast di primissimo piano per l'evento fortemente voluto dall'amministrazione comunale (in

particolare, dal Sindaco Francesco Miglio e dall'assessore Celeste Iacovino) e dal direttore artistico M° Luca Testa, con la fondamentale collaborazione della dott.ssa Elena Antonacci.

In questa prima edizione del San SeverOpera Festival spicca su tutti il direttore d'Orchestra: il celebre Alberto Veronesi, direttore artistico del festival pucciniano di Tor-

re del Lago, Music Director della Opera Orchestra of New York dal 2011 (primo italiano a ricoprirne l'incarico, dopo Toscanini), direttore artistico dal 2013 dello Shangai Opera House, solo per citare una parte del suo curriculum.

Sotto la sua direzione è posta, in quest'occasione, l'ottima Orchestra Sinfonica di Capitanata. Dopo l'inno di Mameli, eseguito dal Coro "Giuseppe Verdi", l'impegnativo programma entra subito nel vivo. Il soprano Nunzia Santodirocco, Aida all'Arena di Verona e cantante di caratura internazionale, ha sorpreso il pubblico sanseverese con una prestazione di altissimo profilo, attingendo generosamente alle ampie risorse timbriche di cui dispone per calibrare con singolare naturalezza tanto l'intima "Vissi d'arte" (da "Tosca", G. Puccini) quanto l'ingenua e romantica Mimì ("Sì, mi chiamano Mimì", da "la Boheme", G. Puccini) per poi sfoggiare, con infuocati accenti, una magistrale Madame Butterfly nel duetto finale del I atto.

Vocalità spigliatissima, sempre a fuoco, robusta e sonora in ogni registro: scroscianti gli applausi.

Non da meno Hector Lopez, tenore messicano, presenza ormai fissa nei grandi teatri di tutto il mondo (suoi prossimi impegni a Torre del Lago), che conferma da subito le alte aspettative: vocalità solida e svettante, spontanea e limpida nel registro acuto, inizia la sua splendida serata con la temibile cabaletta "Di quella pira" (da "Il Trovatore", G. Verdi), risolta senza alcuna esitazione. Come la partner Santodirocco, è in grado di esibire, nei passi più lirici (come in "Parigi o cara", da "La Traviata", G. Verdi) un'invidiabile pulizia nel fraseggio e la capacità di cantare anche in pianissimo note molto acute, pur rimanendo perfettamente udibili e timbrate: chiaro segno, se mai ce ne fosse bisogno, di essere di fronte a un artista pienamente consapevole dei propri mezzi.

Il vibrante si naturale del "Nessun dorma" certamente rimarrà nei ricordi del pubblico presente, che lo omaggia con applausi a scena aperta.

Il soprano sanseverese Rossana Piccaluga, artista emergente, è un'altra nota lieta della riuscita serata: voce morbida, chiara e una non comune facilità nella risoluzione degli estremi acuti, si annuncia all'attento pubblico sanseverese con la difficile aria "Caro nome", tratta dal "Rigoletto" di G.Verdi. Con ancora maggior agio esegue "Quando men vo" (da "La boheme", di G. Puccini): è salutata dal pubblico presente con convinti, meritati applausi.

Il Coro "Giuseppe Verdi", infine, si disimpegna autorevolmente nell'esecuzione di "Va, pensiero" ("Nabucco", G. Verdi) e "O Signore dal tetto natio" ("I lombardi alla prima crociata", G. Verdi): l'omogeneità delle voci e l'attenzione alle indicazioni previste dallo spartito hanno permesso l'evocazione delle intense suggestioni pensate da Verdi: note immortali che ogni volta rapiscono l'attenzione di un pubblico calorosissimo nell'apprezzarne la perfetta esecuzione.

Menzione di merito anche per l'organizzazione, che non tralascia alcun particolare: indovinate le luci, dai toni morbidi e mai invadenti, e sempre disponibile lo staff ad ogni esigenza del pubblico presente.

Carlo Lo Zito

Curiosità

S. Del Carretto

GLI OBELISCHI DI ROMA

Sono ben 14 gli obelischi di Roma, che ne custodisce più di ogni altro paese al mondo.

Fu il papa SISTO V (1585-1590) a voler utilizzare in chiave cristiana i monoliti di origine egizia.

A parte l'obelisco di Piazza San Pietro, del Flaminio, dell'Esquilino e di Trinità dei Monti, si ricorda che Plinio il Vecchio parla dell'obelisco di Piazza Montecitorio come "*lo GNOMONE dell'Orologio di Augusto*", il grande orologio calendario fatto realizzare da Ottaviano Augusto.

Papa Francesco ha istituito la giornata mondiale dedicata ai poveri

Sarà celebrata il prossimo 19 novembre

Franco Lozupone

Il Papa prosegue la sua missione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle diverse forme di corruzione che generano offese alla dignità della persone e vaste sacche di povertà. Sulla stessa linea d'onda il nostro Vescovo; anche mons. Giovanni Checchinato infatti, già in più occasioni, ha invitato la Comunità diocesana *a tenere il passo degli ultimi*.

Papa Francesco in tale progetto non intende rivolgersi soltanto a coloro che versano in stato di necessità materiale, ma allarga il campo ai poveri di spirito, ai poveri di affetti, ai poveri di amore e, senza andare oltre il pensiero del Pontefice, ai poveri di perdono e di misericordia.

L'attenzione del Papa si sofferma infatti su una moltitudine di persone, molte delle quali non hanno nulla, vivendo ai margini della società: nullatenenti, dimenticati, affaticati, impossibilitati a una vita degna. Sostanzialmente a tutti gli esclusi, ai più piccoli, agli scarti della società, agli emarginati, agli ultimi.

Tra i desiderata del Papa, tra i quali vi è anche un'ulteriore presa di coscienza da parte delle istituzioni pubbliche, vi l'auspicata riflessione di ciascun battezzato e di ogni comunità "su come la povertà stia al cuore del Vangelo e sul fatto che, fino a quando Lazzaro giace alla porta della nostra casa, non potrà esserci giustizia né pace sociale".

Sempre secondo le intenzioni di Papa Francesco, la Giornata indetta per il 19 novembre sarà anche "una genuina forma di *nuova evangelizzazione*, con la quale *rinnovare il volto della Sua Chiesa* nella sua perenne azione di *conversione pastorale* per essere testimone della misericordia(…) E' il tempo della misericordia perché i poveri sentano su di sé lo sguardo rispettoso di quanti, vinta l'indifferenza, scoprano l'essenzialità della vita".

Nuova evangelizzazione, rinnovamento e conversione pastorale, che ci impegneranno, singolarmente e in quanto appartenenti alla comunità, in un progressivo cambiamento per improntare sempre più la nostra vita al Vangelo con una particolare attenzione alle diverse forme di povertà che ci circondano.

La *dolce vita* di Oriana Fallaci

Luciano Niro

Oriana Fallaci (1929-2006) è stata una grandissima giornalista.

Intervistatrice eccezionale, ha incontrato i grandi del mondo.

I suoi libri hanno avuto uno strepitoso successo di vendita a livello internazionale.

Dopo la sua morte, abbiamo assistito alla pubblicazione di diversi libri.

Solo limitandoci agli ultimi tre ("La paura è un peccato", 2016, "Solo io posso scrivere la mia storia", 2016, "L'Italia della dolce vita", 2017), capiamo subito che ci troviamo di fronte a pubblicazioni di grande interesse.

I primi due ripropongono, rispettivamente, lettere e pagine autobiografiche, che illuminano ancora meglio la sua vita movimentatissima.

Molto godibile è la lettura di "L'Italia della dolce vita" (Rizzoli, 2017, pp. 346, euro 20.00).

Tra i tavolini di via Veneto o nei teatri di posa di Cinecittà, in piazzetta a Capri o al Lido di Venezia, uno sguardo attento e ironico (quello della Fallaci) illumina i riti dell'Italia della dolce vita.

La giovane scrittrice, allora impegnata come corrispondente dell'*Europeo*, coglie lo spirito di quegli anni e di chi li abita: intellettuali, gente di cinema, ma anche *viveur*, nobili decaduti, borghesi in cerca di gloria.

In un grande affresco, scanzonato e senza preconcetti, si ritrovano, con i loro tic, speranze e aspirazioni, gli attori famosi, i registi, gli scrittori, i grandi produttori e le stelline che hanno fatto la fortuna del cinema italiano nel mondo e hanno saputo rappresentare, forse più che in qualsiasi altra epoca, le caratteristiche del "genio italico".

Un "dietro le quinte" di un'epoca eccezionale, epoca che rivive attraverso la penna pungente di una grande scrittrice.

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
***Corriere di San Severo*, via Morgagni, 9**
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877

www.corrieredisansevero.it

Curiosità

S. Del Carretto

IL CIMITERO DEGLI INGLESI A ROMA

"*Il cimitero più solenne che abbia mai visto*" disse Percy Bysshe Shelley di questo

"*suggestivo spazio romano*", il cimitero acattolico di fronte alla Piramide Cestia a Roma. Cimitero che sin dai tempi del Gran Tour ha accolto le spoglie di illustri personaggi come John Keats e Gregory Corso, il più giovane poeta della Beat Generation, oltre a Gramsci, Carlo Emilio Gadda, il figlio di Goethe, il fisico Gillo Pontecorvo.

MARCOLINI Nicola
Centro Assistenza Autorizzata Vaillant Service
Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)
LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935
STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959

Centro Gomme
La Penna Nazario
NUOVA APERTURA
Viale 2 Giugno, 57/61
San Severo - FG
Tel. Fax: 0882.376829
Cell. 377.2451870
nazariolapenna@yahoo.it
SUPERSERVICE
ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA GOODYEAR DUNLOP

BCC CREDITO COOPERATIVO San Giovanni Rotondo
A San Severo in Corso Gramsci nr. 44 - Tel. 0882.837080
DAL 1918
LE NOSTRE RADICI
ED I NOSTRI FRUTTI
SOLO NEL TERRITORIO
www.bccsagiovannirotondo.it
facebook.com/bccsangiovannirotondo

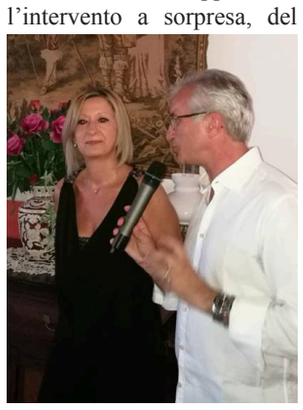
La Presentazione di un nuovo Romanzo

Il richiamo
di Maria Teresa Infante

Il Richiamo, Oceano Edizioni di Maria Teresa Infante in prima presentazione a San Severo in data 23 giugno. L'evento

con inizio alle 19,30, ha avuto luogo nell'elegante sala del palazzo d'Araprì – di Cantine d'Araprì – in via U. Fraccacreta, di Girolamo D'Amico, Louis Rapini, Ulrico Priore, gruppo di imprenditori locali dalle cui iniziali nasce l'acronimo "d'Araprì." L'azienda, leader nel settore della produzione di spumante Metodo Classico, derivato dalla cura di vigneti siti in agro San Severo è una delle attività trainanti dell'economia locale, nonché prestigio per l'intero territorio. In via Fraccacreta, ampia partecipazione di pubblico, non solo di concittadini, ma di amici che hanno raggiunto l'autrice da Roseto Val Fortore, Bari, Foggia, San Ferdinando di Puglia, Lucera, Torremaggiore. Il Richiamo, romanzo considerato un atto d'amore per le proprie radici, è la versione integrale del racconto breve (20.000 battute) vincitore del prestigioso Premio Lupo, IX edizione (2016) e nasce con l'intento di riscattare una terra agonizzante, di cui l'autrice stenta a riconoscerne le originarie fattezze. Tra fantasia e realtà, tradizioni e retaggi culturali in cui, nonostante tutto, si riscoprono valori dimenticati. All'interno della storia portante, ruotano personaggi caratterizzati con dovizia di particolari, le cui vicende personali si intrecciano alle tradizioni e alla cultura locale. Riconoscibili i luoghi simbolo della città, strade, vicoli, quartieri in cui non mancano riferimenti alla spiritualità che si snoda tra sacro e profano; la festa patronale in onore della Madonna del Soccorso, la fede devota verso Padre Pio, il tutto intarsiato con l'estro creativo in vicissitudini e situazioni in bilico tra immaginario e scene della quotidianità. Rappresentazioni di vita, d'amore, d'orgoglio, vendette e rinunce in cui risalta soprattutto l'antica fierezza legata ad una forte impronta d'appartenenza. "Ricordare – afferma l'autrice – per riprendere in mano le redini della nostra identità e continuare ad amarci, ancorandoci alle radici. Con riferimento al Dalai Lama: noi dobbiamo essere come gli alberi, con le radici infisse al terreno (i principi) e cambiare continuamente le foglie (le idee) come atto di crescita ed evoluzione personale. Oggi più che mai, forse, dobbiamo continuare a farlo, per difendere una terra sofferente, una terra che sta attraversando momenti bui e dolorosi, attaccata su più fronti. Forse è il momento di un generoso atto d'amore e farci carico delle responsabilità che ci vedono figli di queste zolle, affinché il lavoro dei nostri padri, dei nostri nonni non sia stato vano."

La serata si è avvalsa della professionalità del giornalista, il dott Beniamino Pascale, già socio onorario dell'Oceano nell'Anima, l'associazione culturale di cui Maria Teresa è anche vice presidente e addetta al settore editoriale della stessa. In veste di moderatore, Pascale ha interagito con l'autrice e con i presenti in sala, introducendoli nell'atmosfera della narrazione. Sono intervenuti il dott Pasquale Frisi, Presidente del Premio Lupo e il dott. Massimo Massa, presidente dell'Oceano nell'Anima e dell'Unaci (Unione nazionale associazioni culturali italiane), per l'occasione in veste di editore. Apprezzato l'intervento a sorpresa, del



professore Angelo Capozzi di Foggia, storico ed esperto conoscitore di miti, storia, cultura e tradizioni del territorio, già lettore del romanzo, che ne ha elogiato il contenuto e le abilità linguistiche e descrittive. Il romanzo, distribuito da Oceano Edizioni è già disponibile nelle librerie cittadine di Notarangelo e Sacro Cuore e sui maggiori siti specializzati di vendita online, nonché come ebook nel sito dell'associazione a cui fa capo la casa editrice.

LA LA LAND

Pochi giorni fa, ho visto un film dal titolo "LA LA LAND" molto coinvolgente, è stato definito film per folli e sognatori.

I suoi sei oscar trovano la loro validissima espressione nella interpretazione dei protagonisti, nella fotografia, nella scenografia, nella colonna sonora, nell'esecuzione dei brani di musica jazz intesa nel senso più autentico: nella loro geniale improvvisazione dei componenti che dialogavano pur nella loro intensa autonomia interpretativa.

Il film esplodeva nel suo finale intenso e struggente.

Pasquale Pizzicoli

Imperial Carni
Carni di prima Qualità
di Nicola Saraceno
Largo Sanità, 1 San Severo
Tel.347.9042921

Curiosità

S. Del Carretto

SUL POETA RUSSO M. MAJAKOVSKIJ

Quando si reca a New York nel 1925, *racconta Giuseppe Scaraffia su Qui Touring del Gennaio 2017*, il poeta rimane abbagliato dalle luci e dai

grandi edifici della Grande Mela.

Bello e alto più della norma, si comportava da gran signore con le donne, soprattutto con una modella di origine russa, Elisaveta Petrovna, che a N.Y. aveva cambiato nome e si chiamava Elly Jones. Con lei il Poeta faceva spesso lunghe passeggiate, e dopo un anno da lei nacque una bambina.

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a: *Corriere di San Severo*, via Morgagni, 9 71016 San Severo Tel. e fax: 0882-223877

www.corrieredisansevero.it

A.S.D. GYMNOVA

SAGGIO DI ALTO LIVELLO

Il 15 giugno scorso è andato in scena al Pala Falcone & Borsellino di San Severo, il saggio di fine anno

dell'A.S.D. di Ginnastica Artistica GYMNOVA, momento consuntivo e di promozione dell'associazione che, unica nel suo genere ad operare sul territorio provinciale, è attiva da oltre vent'anni durante i quali non solo ha avvicinato ai valori dello sport puro centinaia di ragazze e ragazzi, ma ha anche raggiunto brillanti risultati a livello regionale e nazionale.

Non faremo l'elenco dei tanti (e sottolineiamo 'tanti') piccoli campioni che si sono succeduti sui gradini più alti del podio della ginnastica regionale e nazionale (quest'anno come negli anni passati), ma vorremmo fare una riflessione (l'ennesima!) sul fare sport a San Severo.

La ginnastica artistica è una disciplina che richiede un elevato impegno (non solo muscolare). In questa attività vengono privilegiate doti quali la forza, la coordinazione, la destrezza, l'equilibrio, la velocità, la scioltezza e il senso del ritmo, mezzi fondamentali per la costruzione di uno schema motorio adatto allo svolgimento di qualsiasi altra disciplina sportiva.

Essa ha però bisogno di spazi e attrezzature *ad hoc* che non sempre una società sportiva può permettersi. L'A.S.D. GYMNOVA da sempre si allena in un locale privato (per l'affitto del quale è richiesto un non indifferente impegno economico) e da due anni, data la necessità di affinare sempre più tecnica ed esecuzione, usufruisce di una palestra scolastica per l'uso della quale paga, ovviamente, il canone dovuto all'Amministrazione Comunale. Poi, l'utilizzo del Pala Falcone & Borsellino per il saggio di fine anno, è un ulteriore e notevolemomento di esborso, a fronte di uno spettacolo offerto in maniera totalmente gratuita a tutta la collettività.

Se per caso un cittadino volesse avere un'idea delle iniziative dedicate allo sport, messe in atto dall'Amministrazione Comunale, non deve far altro che aprire il sito internet istituzionale e *farsi un giro* sull'Albo Pretorio, dove vengono pubblicate le delibere di giunta e di consiglio comunale. Dal 1° gennaio ad oggi di quelle in cui sono state deliberate somme di compartecipazione alle spese di società sportive, ne abbiamo contate quattro (ma potremmo anche sbagliarci per difetto e considerate che l'anno sportivo inizia a settembre) e in premessa recitano tutte più o meno così: "*l'Amministrazione Comunale, nella propria attività programmatica, intende favorire le politiche dello sport come mezzo di aggregazione sociale, di sviluppo e formazione della personalità giovanile e di tutela della salute; è pertanto specifico intendimento di questa Amministrazione agevolare tutti i gruppi sportivi esistenti e quelli di nuova costituzione promuovendo interventi atti a facilitarne l'accesso all'impiantistica e alle strutture in dotazione alla città…*".

Noi di richieste all'A.C. ne abbiamo prodotte tante quante sono gli anni di attività dell'associazione, e i contributi ricevuti sono pari a ZERO.

Non per questo non andremo avanti per la nostra strada… continueremo a fare *una vita da mediano*, come cantava Ligabue, ma a chi ci legge, a chi ci governa e a chi sta a cuore lo sport cittadino vorremmo ricordare le parole che scriveva qualche mese fa la FederSport San Severo: "*Un governo cittadino oculato dovrebbe aiutare le piccole società sportive che hanno un compito sociale fondamentale, ovvero convogliare bambini e ragazzi verso attività sane e salutari per il corpo e per la mente, distogliendoli da devianze, droga e bullismo. Pertanto il sindaco e la sua giunta dovrebbero incentivare queste realtà cittadine e stare al loro fianco con ogni mezzo. Non è possibile continuare ad elargire proventi in base alle simpatie o all'appartenenza politica, senza rispettare le priorità e la dignità di tutte le società sportive, attraverso criteri di equità e imparzialità*".

Lo staff tecnico dell'A.S.D. GYMNOVA

L'ANGOLO DELLA SATIRA
di Nicola Curatolo

Vitalizi e marachelle

Per soddisfar l'amor pei vitalizi
che hanno accumulato i deputati:
i nostri, giustamente poco amati,
ci hanno fatto a tutti quei servizi....

Non solo, ma ci hanno tartassati,
con tasse di ogni specie e disservizi,
tanto che persino gli ammalati
ne pagano il costo per gli sfizi.

Allora se si lascia sorvolare
su certi privilegi e nel frattempo,
si scontano lo stesso le parcelle,

non ci resta altro che tagliare,
senza far passare altro tempo,
non solo i soldi delle marachelle!...

LA TUA PUBBLICITÀ QUI!
Per info e costi:
349.1328377

AGOS
Semplice, veloce, credito
PRESTITI PERSONALI
CESSIONE DEL QUINTO
CARTE DI CREDITO
AGOS
Semplice, veloce, credito
Prestito con cessione del quinto dello stipendio:
Offerta riservata ai Dipendenti Pubblici e Statali
Puoi richiedere fino a 75.000 € rimborsabili fino a 120 mesi
Agenzia Autorizzata - Iscrizione all'elenco degli Agenti in attività finanziaria n° OAM A847
SAN SEVERO
Via F. D'Alfonso, 24/26
TEL. 0882-07.03.85
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto in agenzia unitamente a copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La presente agenzia è autorizzata alla promozione e al collocamento in esclusiva dei prodotti Agos Ducato S.p.A. Numero iscrizione elenco OAM A847.

Antonio Fratangelo e i suoi studi sui nostri tratturi

Cari amici di Foggia e dintorni, ho scritto una ventina di libri sulla battaglia di Canne, sul Fortore, e sulle conseguenze che essa ha avuto non solo sull'area dei tratturi e delle transumanze (Molise, Abruzzo e Puglia settentrionale), ma su Roma e sull'Italia intera. Sono partito da molti dubbi sulla tradizionale, diffusa e quasi da tutti accettata attribuzione dell'Ofanto (v. *La battaglia di Canne: sull'Ofanto o sul Fortore? 1991*, con 33 argomentazioni per il Fortore); da allora ho portato a 66 le argomentazioni-legittimazioni per Canne sul Fortore (v. *La battaglia di Canne sul Fortore*, 2009/2010), ora sto scrivendo un libro con 99 autenticazioni-prove, sempre per Canne sul Fortore.

Nonostante le mie personali certezze, resto sempre con il dubbio, tanti dubbi, il lettore non deve credere che io voglia convincerlo per forza; non amo il pensiero chiuso, dogmatico, assoluto: resto fedele al pensiero problematico, costruttivo e divergente, come è nella mia metodologia di ricerca, come ho scritto nell'ultimo libro (*Mol.it.eur.*), dove tratto di cose che si sono verificate nel Molise, soprattutto nella Valle Santa del Fortore, ma che si ritrovano anche in molte regioni d'Italia e d'Europa (v. *Molise e oltre, l'avventura europea*).

Per questo offro ai lettori del giornale alcuni dubbi, in modo che essi, pur seguendo delle tracce (*Trak*) già sfruttate, possono seguire altre strade e chissà ri-trovare qualche elemento che possa essere fondamento per una diversa, più profonda e migliore identità della loro e nostra Terra.

1) Canne: sull'Ofanto o sul Fortore? da *Qyn*/cavity, grotte, *Hvn*/granary store o da *Qnh*/canna, la graminacea che nasce spontanea lungo tutti i fiumi? Lo stesso ***Fertur***-Fortore, da "forte per alcune ore" o da *Ver*/*fer*-acqua, fiume + *Twr*/fortezza, rocca?

2) Il ***cavallo***, il vero vincitore di Canne (v. pietre di Pietracatella e di Gam-batesa), dal latino equus, dal greco ippos o da *Kbl*/iron, da ferrare; *Cawal*/jump, jumping, per saltare; *Cawal*/to press, to oppress, per la carica ? Comunque, nella valle del Fortore appare per la prima volta nella storia della lingua e cultura italiane...lo trovate già nei toponimi (v. Monte Cavallo) e nei diffusi e popolari giochi (v. cavalle e cavallitte...).

3) La ***pecora***, da ovis/ovis, greco ois o da *Pkr*/da sottomettere, animale mansueto; lo stesso ***tratturo***, da *via ovarum* o da *Trak-tur*/percorso di andata e ritorno, per pastori che venivano dall'Abruzzo-Molise e che passavano l'inverno nelle masserie (*Mhsh-riy*) delle pianure del Foggiano?

4) Il ***porco***, da sus/suis o da *Prk*/to divide, da dividere, da appendere e dividere, per meglio lavorarlo? (come la *porca*/canale di scolo e divisione del terreno, il Ponte del Porco di Castelnuovo o il Monte Porco del Matese...); lo stesso *maiale*, da "mai-ali" o da *Mhy*/corn; life; cereali + *Al*/allevamento? Il radicale majus-maggio, *mai* è già nei Mulini Majo di Mirabello, nei *mai-cantò* di Santa Croce, poi nei mai e calendimaggi della Toscana, nei canti di mayo, negli chants di mai, nei Mailied-Maifest-Maiferien, nei May day e nel mondiale May Day...

5) Ancora, la ***ciabbòtta*** del Fortore o il ***cianbùtto*** della costa, da ? o da *Kian*/insieme + *But*/piatto: un piatto di molte cose cucinate insieme (v. melanzane, peperoni, olio, cipolle, salsicce, uova...) oppure un insieme di tanti pesci diversi, come il *cacciucco* livornese?

6) Le ***orecchiette*** (o i *cavatelli*), da orecchia o da *Orvs*/elevazione + *Kiat*/cut, tagliare + *Ta*/eat, cibo, per la pasta tagliata a pezzetti, incavata e portata verso l'alto con il pollice, tale da sembrare una piccola collinetta di pasta? Anche i *cavatelli,* da *Cawa-tel*/*till*-bastoncini incavati...

7) L'Incoronata di Foggia ha 12 stelle, come la Madonna delle Stelle del Molise: per caso o perché di origine antichissima, orientale, semitica, cioè segno e simbolo di equilibrio, di perfezione, di alleanza tra Cielo e Terra?

Come le dodici divinità dell'Assemblea degli Dei Celesti, i mesi dell'anno... le stelle delle lucerne del Fortore, i Santi dei Misteri di Campobasso, le lucumonie etrusche, le antiche porte di Bologna...le stelle della Bandiera europea!

8) Il ***santuario di San Michele***: da apparizioni di angeli o da *Mekk*/*mikk*-stone, santuario scavato nella pietra, come tutti i 200 santuari di San Michele d'Italia e d'Europa? Come la Sacra di Torino, il Mont St. Michel di Normandia, le isole Schellig Michael dell'Irlanda...

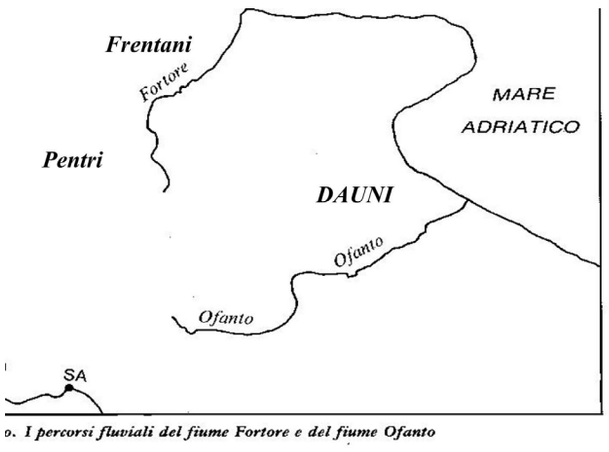
9) La ***torre***, la ***rocca***, il ***castello***, il **borgo,** il **paese**...dai postumi e posticci termini longobardici, come si vuol far credere o da *Twr*/torre, *Rvkvy*/stand up, elevato, *Kst-el*/sito elevato e protetto, *Burog*/recintato con mura, *Pah-se*/luogo di pace, tranquillità ?

10) U curl (*Kur-el*/girare su se stesso e verso l'alto) di Celenza e di S. Paolo Civitate, il *crulle* del Fortore, lo *strummele* (*Stur-mel*) del Molise, lo *zughero* (*Zug*/move) dell'Abruzzo... hanno origini dal latino, dal greco o da semitico ? Non dimentichiamo che il Molise è l'unica regione italiana ad avere oltre 24 modi per indicare l'altalena... e che la *naca* e il *nazzecà* del Fortore derivano da *Nvcv*/cullare, culla e *Nahzaka*/spingere avanti e indietro, cullare...

11) Tra i toponimi parlanti del Fortore e dell'Apulia propriamente detta (l'area dauna dei tratturi): la *Daunia* è solo per i popoli-dauni o anche da *Dahvn-ya*/terra di cereali? *Lesina*, dall'attrezzo degli scarpari o da una lingua di terra e acqua (*Les-yyn*) lungo il mare? *Candela*, da candela-stearica o da *Kan-dehul*/nodo, intreccio di strade, bivio, anche per Campania e Lucania? *Troia*, da troia o *Twr*/*tro*-elevato + *Ya*/sito? San Severo, da un santo o da *Seweryn*/pianura …

12) Gli stessi ***cementéreje*** o ***campusante***, dal greco koiné/comune o da *Cim*/pianta + *Terios*-caduti, sepoltura sotto le piante, come nelle certosezartòuse-chartreuses? *Camposanto*, da *Qwm*/campo + Santi o *San*/fratello: luogo dove riposano i nostri fratelli? Soprattutto, perché tutti o quasi tutti i vecchi cimiteri-camposanti sono a est/sud est dei nostri antichi borghi?

Se il lettore ha qualche dubbio, legga un mio libro, mi scriva o mi chiami: sarò lieto di aiutarlo nel suo orientamento.



o. I percorsi fluviali del fiume Fortore e del fiume Ofanto

PASTICCIERE SANSEVERESE PRODUCE DOLCE PER PAPA FRANCESCO

Il noto pasticciere sanseverese Matteo Papagno, è riuscito a produrre un dolce commissionato a sua Santità Papa Francesco in occasione del suo primo compleanno da Successore di Pietro.

Il Papa ha saputo apprezzare le sue creazioni dolciarie artigianali tanto che l'intera Federazione Italiana Pasticcieri Puglia e Molise, di cuoi Papagno è Presidente è stata ricevuta da Papa Bergoglio.

Matteo Papagno, che lavora presso la pasticceria "L'artigiana" una delle migliori pasticcerie nel campo di torte artigianali, ha prodotto un presepe di cioccolato puro, con base in torrone e la Cupola di San Pietro in zucchero.

"E' stata una giornata unica e indimenticabile'', racconta emozionato Papagno.

Il pasticciere inoltre tiene anche dei corsi di Cake Design, un arte che negli ultimi anni sta diventando sempre più crescente, grazie ad alcune trasmissioni di successo in TV.

RIMANDATI A SETTEMBRE

Marirosa Tomaselli

Le scuole sono chiuse, gli esami sono finiti e l'estate è arrivata con la sua atmosfera giocosa, e le sue lunghe giornate, le strade si svuotano, alcune attività chiudono. C'è chi andrà al mare, o sceglierà una vacanza diversa, e c'è chi per un motivo o per l'altro resterà in città, ma è comunque tempo di fermarsi, riprendere fiato, ricaricare le batterie e rilassarsi, ma poesia a parte, questo per i sanseveresi non sarà semplice, poiché soprattutto chi resta dovrà fare i conti con la realtà, di una città ferma, ed un'estate cittadina vissuta tra caldo, e paura. E sì perché oltre le solite situazioni, ormai endemiche, come furti, rapine, sparatorie, che purtroppo, come si è già detto, non possono dissolversi, sic et simpliciter, da un momento all'altro, nuove notizie di cronaca, e non positive, hanno rimbalzato da un giornale all'altro, nei giorni scorsi, e tra i titoli, i sanseveresi si sono ritrovati anche a fare il conti col latino, per via dei nomi delle varie operazioni ed inchieste. E tra una battuta d'arresto e un passo avanti, restano i timori, i soliti e i nuovi, per situazioni che rischiano di accavallarsi. E a tutto ciò si aggiunge un declino fisico, oltre che morale della città, testimoniato anche dalle condizioni di alcuni palazzi ed edifici, che ormai stanno andando in pezzi. E non sono pochi gli edifici in queste condizioni a San Severo, sia che si tratti di edifici ancora funzionanti, sia come più spesso accade, di edifici chiusi, per varie vicissitudini e mai riaperti, oppure riadibiti, modificati e poi abbandonati al loro destino. Edifici che spesso sono oggetto di atti di vandalismo, e che comunque sono in pieno degrado, rovinando l'immagine della città, e rappresentando comunque un problema, reale, in taluni casi anche per la sicurezza, perché si sa un palazzo o un edificio abbandonati a sé stessi prima o poi possono crollare, o comunque da essi si posso staccare, cornicioni, pezzi di muro, etc. E intanto in tutto questo si va avanti, si fa quel che si può, e si cerca di risollevare le sorti di una città che comunque avrebbe molto da offrire. E in più di un'occasione sono state spese belle parole per la nostra città, e più volte si è detto cosa bisognava fare, ma le parole da sole non bastano, e il problema è profondo e radicato, perché riguarda tanti aspetti della vita cittadina, diversi tra loro, ma comunque incatenati gli uni agli altri. Ad oggi, però per San Severo c'è bisogno di fatti concreti, di rimboccarsi, le maniche e ricominciare da zero, questione dopo questione, senza dimenticare gli errori del passato, al fine di evitarli, e con lo sguardo al futuro, un futuro vero e solido, non fatto di parole, per ridare lustro alla città. Ma come si diceva, in apertura è tempo di vacanza, è tempo di divertirsi e svagarsi, e certamente, gli eventi, soprattutto per i più piccoli, non mancheranno neanche quest'anno, e così la città si rivestirà di colori, e di allegria, e per un po' tutto sarà più spensierato e giocoso, ma temo che queste belle iniziative estive, avranno la durata effimera dei castelli di sabbia. Ma ormai è tempo di vacanza, per cui ancora una volta, è tempo di voltare pagina. E anche per quest'anno i problemi di San Severo non hanno superato l'esame, e ancora una volta sono rimandati a Settembre. E ora cosa accadrà?

Ci saranno soluzioni o almeno progetti in cantiere? Qualcosa da settembre in poi comincerà a muoversi, o no?

ABBONAMENTI AL *CORRIERE*
PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

IL NOTAIO RISPONDE

di Alessia Placa

NEGOZIAZIONE ASSISTITA E SEPARAZIONE: PER LA CESSIONE DI IMMOBILE OCCORRE IL NOTAIO, PUBBLICO UFFICIALE E TERZO

Corte d'Appello di Trieste, sez. I, ordinanza 6 giugno 2017, n. 207.

La convenzione di negoziazione assistita può essere conclusa tra i coniugi al fine di raggiungere una soluzione consensuale di separazione personale, di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento del matrimonio nei casi di cui all'articolo 3, primo comma, numero 2), lettera b), della legge 1° dicembre 1970, n. 898, e successive modificazioni, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio. Gli accordi raggiunti in tale sede possono prevedere anche il trasferimento di immobili.

Quando ciò accade è necessaria l'autentica del notaio. Sul punto si era recentemente aperta una diatriba a causa di un provvedimento del Tribunale di Pordenone che aveva ammesso la possibilità che fossero gli stessi avvocati, che avevano assistito alla negoziazione, ad autenticare le sottoscrizioni. Tale decisione, infatti, è stata smentita dalla Corte di Appello di Trieste, la quale ha ricondotto tutto a sistema, ribadendo come il notaio sia l'unico soggetto deputato alle autenticazione nel caso di negozi aventi ad oggetto il trasferimento di diritti immobiliari. D'altronde la tutela e la garanzia dei trasferimenti immobiliari sono esigenze quanto mai avvertite nel nostro ordinamento e come tali richiedono l'intervento di un pubblico ufficiale a tutela della certezza dei traffici e della corretta tenuta dei registri pubblici, anch'essi fondamentali al fine di garantire sufficiente sicurezza per tutti i cittadini.

La Corte di Appello ha evidenziato la necessità di un controllo pubblico in quanto principio essenziale e cardine del sistema della pubblicità immobiliare, che non può consentire a soggetti privati, se pur qualificati, di certificare atti che poi devono trovare ingresso nel complesso sistema delle trascrizioni e delle intavolazioni volto a garantire la certezza dei diritti, poiché in particolare si tratta di soggetti legati dal rapporto professionale alle parti che assistono e quindi privi del requisito della terzietà.

Del resto, a prescindere dall'isolato orientamento sostenuto dal Tribunale di Pordenone, l'intervento del notaio per trascrivere l'atto di trasferimento immobiliare, eventualmente contenuto in un accordo di negoziazione assistita in materia di famiglia, è previsto dall'art. 5, comma 3, del D.L. n. 132/2014, che recita: "Se con l'accordo le parti concludono uno dei contratti o compiono uno degli atti previsti dall'articolo 2643 del codice civile, per procedere alla trascrizione dello stesso la sottoscrizione del processo verbale di accordo deve essere autenticata da un pubblico ufficiale a cio' autorizzato.

Non si può, pertanto, non plaudire alla conclusione fatta propria dai giudici del reclamo, che si fonda principalmente sulla considerazione di ordine sistematico, secondo cui l'art. 6 del citato decreto è norma «speciale», non applicabile, ex art. 14 disp. prel., oltre i casi in essa specificamente considerati e, in particolare, per risolvere la questione «generale» dei requisiti che deve rivestire l'accordo stipulato all'esito della negoziazione assistita per poter essere trascritta nei registri immobiliari (o, come nella specie, tavolari): questi, infatti, sono stabiliti dalla disposizione «di portata generale» di cui agli art. 5, comma 3, D.L. n. 132/2014, e 2657 c.c.

Inoltre il Giudice precisa che le novità introdotte per consentire il funzionamento del processo civile telematico hanno accresciuto il potere di autenticazione degli atti ad opera degli avvocati, ma sempre esclusivamente in relazione ad ambiti speciali (come, appunto quello del processo telematico) e giammai in via generale.

Ulteriormente, afferma che anche la Corte di Giustizia di Lussemburgo ha avuto modo di ribadire la conformità al diritto dell'Unione Europea della previsione nazionale «che riserva ai Notai l'autenticazione delle firme apposte in calce ai documenti necessari per la costituzione o il trasferimento di diritti reali immobiliari ed esclude, per l'effetto, la possibilità di riconoscere in tale Stato membro una siffatta autenticazione effettuata, secondo il suo diritto nazionale, da un avvocato stabilito in un altro Stato membro» (CGUE, V sez. 9 marzo 2017, C342/15).

ALESSIA PLACA
NOTAIO
Piazza Andrea Costa n. 5 - 71011 Apricena (FG)
Telefax 0882.642364
aplaca@notariato.it

LA TUA PUBBLICITÀ QUI!

ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro

POLIZZA R.C. PER PROFESSIONI NON REGOLAMENTATE

Il 10 febbraio 2013 è entrata in vigore la Legge n.4 del 14.01.2013 che disciplina il mondo delle professioni non regolamentate e cioè quelle professioni che non sono organizzate in Ordini o Collegi.-
La nuova legge definisce le suddette professioni come segue;
"L'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in Albi o elenchi ai sensi dell'art. 2229 c.c., e delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative.-"
Il professionista può scegliere la forma in cui esercitare la propria professione tra le seguenti modalità:

1 - Singolo professionista
2 - Associazione tra professionisti
3 - Società professionale
4 - Lavoratore dipendente.

NUOVI MASSIMALI R.C.A.

Il terzo comma dell'art.128 del Codice delle assicurazioni private, conformemente a quanto previsto dalle Direttive 2005/14/CE, prevede che dalle ore 24,00 dell'11 giugno 2012, con cadenza quinquennale, si operi un'indicizzazione automatica dei massimali minimi di legge in base alla variazione in percentuale indicata dall'indice europeo dei prezzi al consumo (IPCE).-
I nuovi massimali sono stati sottoposti a revisione, innalzando i nuovi limiti a: Euro 6.070.000,00 per danni a persone e Euro 1.220.000,00 per danni a cose a decorrere dalle ore 24,00 del 11 giugno 2017 salvo disposizioni diverse che dovessero nel frattempo essere previste.-

digennaro.luigi@tiscali.it

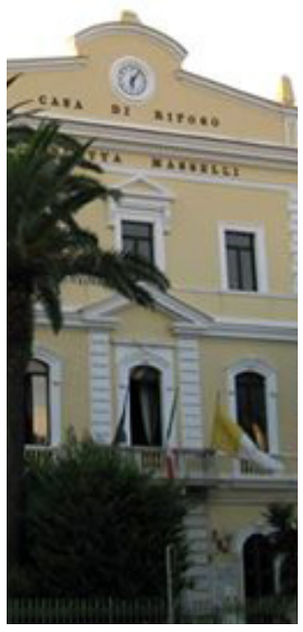
ABBONAMENTI AL *CORRIERE*
PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

Concetta Masselli

BICENTENARIO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

Il prestigioso giardino della casa di riposo Concetta Masselli ha fatto da cornice alla festa della Polizia Penitenziaria. Il 30 giugno, alle ore 19.00, nel caratteristico ingresso della struttura cittadina di corso Gramsci, alla presenza del Direttore della Casa Circondariale, Patrizia Andrianello, e del comandante, commissario Giovanni Serrano, il Vescovo della Diocesi di San Severo, S.E. Mons. Giovanni Checchinato, e don Andrea Pupilla, si è celebrato il rito religioso in occasione della ricorrenza di San Basilide Martire, patrono della Polizia Penitenziaria. Una manifestazione attesa quest'anno in particolar modo, poiché ricorre il bicentenario della fondazione del Corpo.



Dopo la celebrazione il concerto, aperto al pubblico, dell'orchestra di fiati "Città di San Severo", diretto dal maestro Antonello Ciccone.

CICOLELLA
SAN SEVERO
Tel. 0882.375484
EUROPA CINEMAS
EUROPEAN UNION MEDIA Programme

Piccoli spettatori protagonisti…
il film continua

Il 5 giugno si è chiuso l'ultimo capitolo del concorso "Piccoli spettatori protagonisti……il film continua", con la premiazione dei giovanissimi artisti, presso il Cinema Cicolella di San Severo. Il contest, promosso nell'ambito dell'annuale progetto "Cinema-Scuola", ha permesso ai piccoli protagonisti di due scuole primarie di mostrare estro, fantasia e tanto entusiasmo, nei confronti del mondo cinematografico per bambini. Era stato chiesto loro di creare qualcosa di personale ed originale, un lavoro artistico, sotto forma di disegno o elaborato letterario, che mettesse in luce un momento saliente o un aspetto lampante che avesse colpito la loro attenzione, nell'ambito delle trame proposte. Tre sono state le pellicole del concorso: "Trolls", "Palla di neve" e "Ballerina".
Tantissimi i piccoli che hanno risposto all'invito del contest, cimentandosi nella creazione di una piccola opera d'arte, inerente ad uno o più aspetti dei film d'animazione in programma. Sempre al Cinema Cicolella, erano in esposizione le loro creazioni, numerosissime e creative. L'aspetto più emozionante, oltre alla premiazione, è stato vedere tanti di loro descrivere il proprio elaborato, con estremo entusiasmo ed orgoglio, o per-

cepire l'attenzione per i dettagli che, agli occhi dei più piccoli, non sfuggono mai.
C'è stato l'intervento dell'assessore Celeste Iacovino, all'inizio della manifestazione, per salutare i presenti, complimentarsi con i giovanissimi partecipanti e per la premiazione dei lavori più originali. Ad ogni partecipante premiato, veniva regalato un libro, un abbonamento per il cinema e veniva consegnato un attestato di partecipazione al concorso. Per il Circolo Didattico "San Francesco", i vincitori sono: Martina Giuliani, Gaia Napolitano, Arcangela d'Antuoni e Luigi Vicciantuoni. Per l'I.C. "Zannotti-Fraccacreta", sono stati premiati: Alessandra Niro, Michele D'Aries, Martina Porrelli, Flavia Selvaggio, Rosa Maria Rita d'Elia e Carmela Trinetta.
È sempre importante investire e scommettere sui più giovani, soprattutto nell'ambito artistico e creativo, come quello del cinema. Per i nuovi progetti, l'appuntamento è all'anno prossimo, con la speranza di accogliere l'entusiasmo che, fino ad oggi, ha caratterizzato queste iniziative culturali, ma sempre con una piccola dose di intrattenimento e spensieratezza.

Francesca Romagnuolo

ATHLON CLUB

LA PALESTRA RIMARRA' CHIUSA DAL 12 AL 26 AGOSTO
TI ASPETTIAMO A SETTEMBRE CON TANTE NOVITA'

V.le II Giugno, 131 - 71016 SAN SEVERO (FG)
Tel. 0882 248194 - Cell. 339.6909072

Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
AFFILIATO Buffetti
Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina
Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | *e-mail:* artegraficaecontabilitasrl@legalmail.it

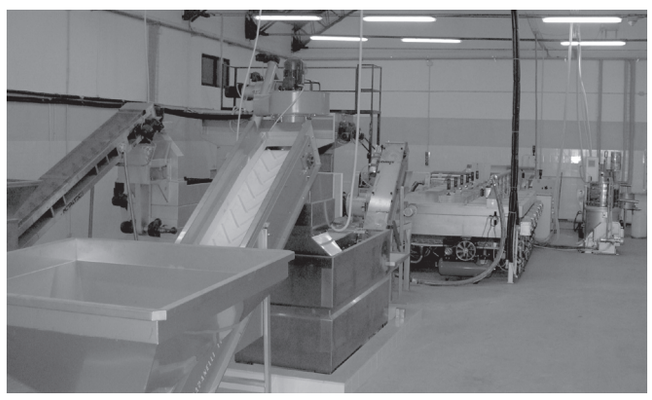
UnipolSai ASSICURAZIONI
Divisione LA PREVIDENTE
Luigi & Stefania di Gennaro
intermediari assicurativi
insieme dalla parte dell'Assicurato

CONVENZIONI
Tariffe scontate fino al 25%
- Dipendenti ASL - FG
- Stato Maggiore della difesa
- Guardia di Finanza
- Vigili del Fuoco
- Gruppo Coin

DA OGGI LA TUA POLIZZA AUTO LA PAGHI ANCHE A RATE*
UNA INIZIATIVA STRAORDINARIA CONTRO LA CRISI ECONOMICA
RATE MENSILI TASSO ZERO
digennaroluigi@tiscali.it
Corso A. Duca D'Aosta, 149 - Angolo Via Don Felice Canelli San Severo -
Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.22.31.61 - Cell. 328.40.94.376

LA TUA PUBBLICITÀ QUI!
Per info e costi:
349.1328377

Cantina - Oleificio
VINONNO VITTORIO
Acquistiamo olive e molitura conto terzi



VINONNO VITTORIO
Vini e Olio
Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462

FORZA SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci

Il calcio da San Severo si trasferisce ad Apricena

Quale futuro per il calcio sanseverese?

La domanda che oggi si pone la maggior parte dei tifosi del San Severo riguarda il futuro della propria squadra di calcio alla luce del trasferimento ormai quasi certo al Madre Pietra Stadium di Apricena, città che ha dato i natali e dove attualmente vive il patron dell'USD San Severo, Paolo Dell'Erba. Questa notizia se confermata e contemporanea al passaggio del titolo sportivo del Madre Pietra Daunia di Apricena a Barletta con scomparsa della squadra locale lancia una serie di dubbi sul futuro del calcio sanseverese nella città dei campanili. Il tutto se le cose dovessero andare normalmente però dovrebbe accadere solo per il periodo di tempo richiesto per i

lavori di sistemazione ed adeguamento del "Ricciardelli" alle norme federali che la partecipazione ad un campionato quale quello di Serie D richiede.

Ma sarà in effetti così? Saranno risolvibili definitivamente i problemi del campo di gioco del San Severo? Ricordiamo che da poco la proprietà del Ricciardelli è passata dalla Regione Puglia al Comune di San Severo permettendo finalmente l'esecuzione dei lavori necessari. Tralasciando gli aspetti strutturali del Ricciardelli, passiamo ad analizzare quelli tecnici, che poi sono quelli che più di tutti interessano alla folta tifoseria giallogranata.

Il Patron Dell'Erba ed il DS Marino quale squadra approntteranno per il prossimo difficilissimo campionato? Non dimentichiamo che il Girone H di quarta serie vedrà per la prima volta ai nastri di partenza ben quattro formazioni daune, Manfredonia, Cerignola, San Severo e Madre Pietra Daunia (o Barletta?) che daranno luogo a sfide con tanti combattutissimi e coloratissimi derby.

L'allenatore attuale Di Domenico artefice dell'ultima salvezza probabilmente non verrà confermato alla guida della squadra mentre qualche voce di corridoio darebbe come possibile il clamoroso ritorno di Danilo Rufini sulla panchina del San Severo. I progetti sono importanti e vedranno il DS Marino alla ricerca di qualche calciatore valido, specialmente in attacco, con la composizione di una rosa da prima fascia che possa far sognare la tifoseria locale. Si vivono ore di attesa a San Severo legate al futuro della società e del calcio locale in attesa di avere notizie direttamente dai dirigenti giallogranata che speriamo riescano a dissipare i tanti dubbi che oggi affollano la testa dei tifosi.

Diplomata in ragioneria, con esperienza nel campo delle lezioni private, impartisce lezioni di

DOPOSCUOLA

IN TUTTE LE MATERIE a ragazzi di scuole medie inferiori e superiori, garantendo, massima serietà e competenza. Si valutano richieste per ragazzi elementari.

Info. 3480652299

DOSSIER

COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli

Odontoiatra – Specialista in Chirurgia Orale
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila
Libera professionista in Carpino e San Severo
348.5147860
dott.ssaeloisavigliaroli@gmail.com

Parte 1

Tecniche ambulatoriali di sedazione cosciente in odontoiatria

Allo specialista odontoiatra spesso si presentano situazioni e pazienti difficili il cui trattamento richiede metodiche particolari.

Frequentemente la componente emotiva e ansiosa rende particolarmente difficoltoso il trattamento di alcuni soggetti.

Per vincere e controllare questi fenomeni di avversione per il dentista si è rivelato molto efficace l'utilizzo della sedazione cosciente.

Tale pratica – oggi ampiamente utilizzata e ben definita in protocolli specifici – consente, unitamente ad altri accorgimenti appropriati, risultati di ottima soddisfazione in molti casi clinici.

Questa metodica, oltre che efficace, ha il grande pregio di essere molto sicura e di utilizzo routinario in un ambiente ambulatoriale.

La sedazione cosciente con N_2O/O_2

Il protossido d'azoto è un gas incolore e con un debole sapore dolciastro. È un effettivo agente analgesico/ansiolitico che causa a livello del sistema nervoso centrale (SNC) depressione ed euforia con effetti trascurabili sul sistema respiratorio e cardiocircolatorio.

Il protossido d'azoto ha diversi meccanismi d'azione. L'effetto analgesico del protossido d'azoto si manifesta con il rilascio dei peptidi oppioidei endogeni con la conseguente attivazione dei recettori oppioidi e dei recettori discendenti dell'acido Gamma-amminobutirrico

tipo A (GABA-A) e la sequenza metabolica noradrenergica che modifica il processo nocicettivo a livello spinale. L'effetto ansiolitico coinvolge l'attivazione dei recettori GABA attraverso i siti leganti delle benzodiazepine[1]. Il protossido d'azoto ha un rapido passaggio dagli alveoli polmonari nel sangue e rimane in semplice soluzione nel siero. È relativamente insolubile, passando velocemente verso tutti i tessuti compreso il sistema nervoso centrale. Il protossido d'azoto, nel sangue, è 34 volte più solubile dell'azoto. Viene eliminato velocemente e per il 98% tramite i polmoni. Quando viene eliminato dall'organismo, per motivi fisici, potrebbe provocare una desaturazione di O_2; è quindi importane in tale situazione, per evitare l'inconveniente, somministrare ai pazienti ossigeno al 100% per un periodo di tempo di 3-5 minuti. Il protossido d'azoto causa una minore depressione nel flusso cardiaco mentre le resistenze periferiche aumentano lievemente; a causa di ciò la pressione arteriosa si mantiene invariata. Questo è un particolare vantaggio nel trattamento di pazienti con disordini a livello cerebrovascolari[2]. Il protossido d'azoto viene scambiato molto rapidamente, permettendo sia un rapido inizio della sedazione sia un rapido recupero delle condizioni normali dopo la stessa. Questo gas causa un minimo indebolimento dei riflessi protettivi, quali tosse e deglutizione, per cui il paziente, pur avendo in bocca liquidi, non corre alcun pericolo perché può usufruire di questi fondamentali riflessi.

È ovvio che se il paziente perdesse conoscenza (evento possibile solo se si mantenessero percentuali di N_2O del 70% per lungo tempo) questi riflessi potrebbero essere compromessi: pertanto occorre che questo non avvenga e fare in modo che il paziente si mantenga sempre cosciente durante la sedazione. Molti bambini sono entusiasti della somministrazione di protossido d'azoto/ossigeno. Parecchi di loro hanno riferito di aver sognato di essere stati su di una navicella spaziale e questo è dovuto all'effetto euforizzante di questo gas.

Per alcuni pazienti, specie quelli affetti da ansia grave, la sensazione di perdita del controllo può essere un problema e i pazienti claustrofobici possono trovare la mascherina nasale imprigionante e avere la sensazione di non respirare bene[3]. La sedazione inalatoria con N_2O/O_2 si basa sull'utilizzo di una miscela inalatoria di protossido d'azoto e ossigeno somministrata in diverse percentuali.

È stato Langa negli anni 1950[4] a ideare una tecnica da lui definita "Analgesia Relativa" (R.A.) (tabella 1). Questo termine si riferisce a uno stato di analgesia incompleta ottenuta con somministrazione di basse percentuali (35-40%) di N_2O e alte percentuali (60-65%) di O_2, secondo 3 differenti piani. Oltre all'analgesia si ha anche un grado variabile di sedazione e questo rappresenta per l'odontoiatra l'aspetto più interessante.

www.studiodentisticovigliaroli.it
info@studiodentisticovigliaroli.it
dott.ssaeloisa@studiodentisticovigliaroli.it

Farmacia Ariano

Ossigeno Dermoinfusione - Ceck up Pelle e Capelli - Densitometria Ossea - Autoanalisi del Sangue - Test Intollerenze - Forature Orecchie - Xeliac Test - Elettrocardiogramma - Holter Pressorio e Cardiaco - Preparazioni Galeniche - Consegne a Domicilio

Con l'arrivo dell'estate...i solari sono al 50%

EAU THERMALE Avène

BioNike SALUTE E BELLESSERE

-50% sulle protezioni 50 e -30% sulle altre protezioni

Piazza Cavallotti, 26 - San Severo (FG)
Tel 0882/225375 - Fax 0882/243189
www.farmaciaariano.com

Tecnosistemi
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASSA MOBILI PER UFFICIO

VI ASPETTIAMO PRESSO IL NUOVO NEGOZIO IN PIAZZA NICOLA TONDI, 2 - SAN SEVERO